

La sottoscritta Gini Domenica, RSU CGIL presso codesto istituto, in carica seppure decaduta, secondo la normativa vigente, ritiene non opportuno firmare il contratto di istituto per le seguenti motivazioni:

- La diminuzione del riconoscimento di alcune attività aggiuntive, rispetto agli anni scorsi, nonostante ben due assemblee dei lavoratori, (la prima per soli docenti e la seconda per tutto il personale della scuola) avessero espresso la volontà che tutto l'ammontare del bonus confluisse nel FIS, per riconoscere il più possibile le attività aggiuntive effettive, quelle già svolte e quelle che sono alla base della quotidianità scolastica per le singole classi, in particolare il lavoro dei coordinatori.

- La variazione di due articoli del contratto proposta e decisa il giorno previsto per la chiusura dello stesso ed in assenza (per malattia) della sottoscritta (il 16 dicembre, dopo numerosi incontri in cui non si era mai parlato di variazioni nella parte normativa), con modalità e tempistica non condivise e concordate, non permettendo quindi alcun tipo di discussione nel merito da parte di tutti, prima di mandare, il 23 di dicembre, il contratto sottoscritto dai due delegati presenti (SNALS e CISL) ai Revisori dei Conti.

In particolare per quanto riguarda i punti discussi e modificati, ritengo non condivisibile la variazione dell'art. 39 che, così rivisto, perde di oggettività, poichè inserisce dei criteri di soggettività e discrezionalità del dirigente, ed aspetti contraddittori nei criteri: il parere dei lavoratori sarebbe stato necessario.

La sottoscritta auspica che la prossima RSU porti tale articolo in discussione all'assemblea dei lavoratori;

chiede altresì che queste motivazioni vengano allegate al contratto e rese pubbliche

Distinti saluti

Milano, 23 marzo 2022

Domenica Gini (RSU CGIL)

